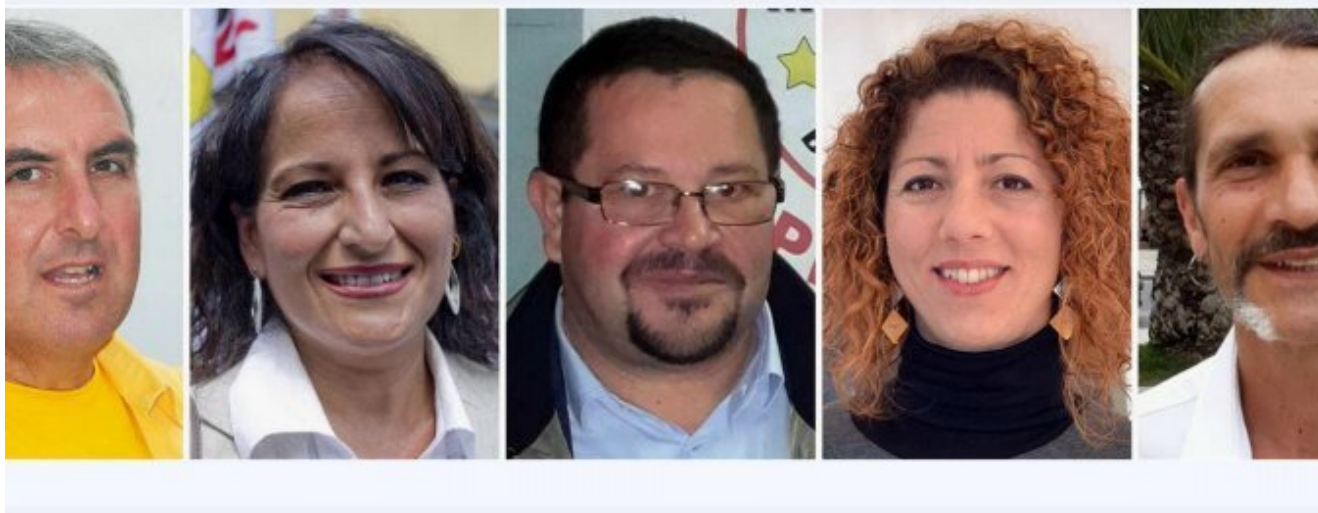


Ballottaggi, esplosione M5S in Sicilia: conquistate Gela e Augusta

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto



GELA, 16 GIUGNO 2015 – I ballottaggi hanno decretato un **trionfo del Movimento 5 Stelle**: sindaci pentastellati **nella Sicilia di Crocetta** e nella sua **Gela**, come anche ad **Augusta**, una città simbolo della crisi industriale del nostro paese. L'esito finale di queste elezioni confermano il **flop del Partito Democratico**, ergendo a simbolo di sconfitta la città di **Enna**, dove l'ex senatore democristiano **Vladimiro Crisafulli**, un uomo che si era sempre vantato di vincere “anche col sorteggio”, ha clamorosamente affondato le proprie aspettative di investitura a sindaco.

[MORE]

Non da meno il centrodestra, che nonostante vinca a **Barcellona Pozzo di Gotto**, a **Licata** e a **Tremestieri Etneo**, riesce a raccattare un misero risultato elettorale in generale. Il M5S, invece, si impone anche a **Ragusa**, **Bagheria** e altre tre città, tra cui **Pietraperzia**, un piccolo comune di circa 7mila abitanti. È Gela comunque ad accendere su di sé i riflettori: l'elettorato della città dove è nato e cresciuto politicamente il governatore Crocetta gela il candidato Pd **Angelo Fasulo**, messo all'angolo da un sonoro 65% da parte del candidato M5S **Domenico Messinese**.

“Faccio gli auguri al nuovo sindaco M5S, col quale la Regione collaborerà, perché i risultati si ripetano”, dice il governatore Rosario Crocetta. “Sapevamo di perdere, ma abbiamo combattuto; per qualunque sindaco uscente sarebbe stato difficile, Gela soffre la crisi più profonda dal Dopoguerra. Il Pd e il centrodestra hanno avuto un'affermazione notevole in tanti comuni, a Gela e Augusta, città simbolo della crisi industriale, ha vinto l'insofferenza”.

Foto: ilfattoquotidiano.it

Dino Buonaiuto

